TRIBUNALE DI CATANIA SESTA SEZIONE CIVILE

DECRETO

Il Presidente, giudice designato, dott. Roberto Cordio.

vista la proposta di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss. del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (iscritta al n. 110-1/2024 ruolo PU) per la composizione della crisi da sovraindebitamento, presentata da Carlucci Angelo nato a Catania il 14.09.73, c.f. CRL NGL73P14C351I, assistito dall'avv. Agata Indelicato, con l'ausilio del dott. Gerardo Di Benedetto, professionista nominato dall'O.C.C.;

vista la relazione predisposta dal professionista nominato dall'O.C.C. nonché la documentazione allegata al ricorso;

ritenuto che, al fine di valutare se l'interessato abbia o meno "...determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode", il professionista designato va invitato a fornire adeguate specificazioni (rispetto a quanto prospettato in seno alla relazione) in ordine alle circostanze che hanno provocato la condizione di sovraindebitamento, offrendo, inoltre, maggiori indicazioni sulle esigenze cui i vari finanziamenti erogati tra il 2010 ed il 2018 sarebbero stati destinati;

ritenuto che, inoltre, il professionista designato va invitato a chiarire le ragioni della quantificazione della rata di euro 350,00 a fronte dell'indicazione di euro 493,21, come quota del reddito da destinare a proposta nonché a modificare il piano di ammortamento laddove si prevede una parificazione di trattamento (quanto alla falcidia proposta) tra creditori muniti di privilegio generale sui mobili ex art. 2752 c.c. (relativi a ruoli attinenti a tributi dello Stato e degli enti locali) e creditori chirografari;

ritenuto che, sospesa ogni altra statuizione, va, pertanto, assegnato alla parte istante ed al professionista nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi un termine per la suddetta integrazione, con l'espressa avvertenza che – in mancanza – la domanda sarà esaminata sulla base degli atti e dei documenti già prodotti.

P. Q. M.

ASSEGNA il termine di giorni 15 all'OCC per l'integrazione della proposta come da parte motiva con l'espressa avvertenza che – in mancanza – la domanda sarà esaminata sulla base degli atti e dei documenti già prodotti.

Si comunichi

Catania 16.3.2024

Il Presidente dott. Roberto Cordio